



**AUMENTATO ad € 15.000,00 IL LIMITE PER L'USO DEL CONTANTE
A FAVORE DEI TURISTI UE ed EXTRAUE**

Dal 01.01.2019 è aumentato da € 10.000,00 a € 15.000,00 il limite per l'uso del denaro contante per gli acquisti effettuati da parte di turisti stranieri presso specifici operatori (comm.ti al minuto, alberghi, ristoranti, ecc.).

Tale previsione interessa ora, oltre alle operazioni effettuate nei confronti di persone fisiche extraUE, anche quelle con cittadini UE.

Fino al 31.12.2018, pertanto, l'art. 3 in esame riguarda soltanto le cessioni / prestazioni a favore di turisti con cittadinanza extraUE non residenti in Italia.

Per usufruire della deroga all'uso del contante rispetto al limite ordinario (€ 3.000,00), il cedente/prestatore deve porre in essere alcuni specifici adempimenti:

- comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate,
- acquisizione del passaporto del cliente,
- versamento dell'importo incassato sul c/c entro il primo giorno feriale successivo.

Attualmente il trasferimento di denaro contante / titoli al portatore in euro o in valuta estera è soggetto dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 231/2007 al limite di € 3.000,00, quindi non è consentita l'effettuazione di pagamenti in contante tra soggetti diversi (persone fisiche / giuridiche), in un'unica soluzione, di importo pari o superiore a tale ammontare. Il limite riguarda "complessivamente" il valore oggetto di trasferimento e si applica anche alle c.d. "operazioni frazionate", ossia ai pagamenti inferiori al limite che appaiono artificialmente frazionati, a prescindere dalla relativa causa / titolo. Il frazionamento in più importi inferiori al limite è ammesso nel caso in cui sia previsto dalla prassi commerciale o da accordi contrattuali

Per gli **acquisti effettuati presso specifici operatori da parte di turisti** con cittadinanza extraUE (non residenti in Italia), l'art. 3, c. 1 e 2, DL n. 16/2012 ha previsto una deroga al suddetto limite, individuando una **soglia più elevata** di € 10.000,00, oltre la quale tale utilizzo non è consentito. Al fine di "usufruire" del maggior limite è però necessario che l'operatore interessato ponga in essere una serie di specifici adempimenti.

A decorrere dall'01.01.2019 l'art. 1, c. 245 della Finanziaria 2019, ha:

- **innalzato tale limite** maggiorato ad **€ 15.000,00**;
- **esteso** l'applicazione della previsione di cui al citato art. 3 alle operazioni effettuate nei confronti di tutte le **persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana** con residenza all'estero.

Per le operazioni di **importo pari o superiore a € 15.000,00** permane il **divieto del trasferimento di denaro contante**.

La Finanziaria 2019, riscrivendo il c. 1 del sopracitato art. 3, prevede che il maggior limite all'utilizzo del contante è applicabile agli acquisti effettuati da **persone fisiche** (acquirenti esteri):

- **di cittadinanza diversa da quella italiana:**
 - rispetto alla previgente disposizione non è più presente il riferimento alla cittadinanza "comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'Unione europea ovvero dello Spazio economico europeo", di conseguenza ora tra i soggetti beneficiari **rientrano, oltre ai cittadini extraUE, anche quelli di Stati UE / appartenenti allo SEE** (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- **residenti "fuori del territorio dello Stato".**

L'aumento del limite all'uso del contante riguarda le **cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate in Italia, nei confronti dei suddetti soggetti privati**, da parte di:

- **commercianti al minuto** e soggetti assimilati ex art. 22, DPR n. 633/72 (ad esempio, alberghi e ristoranti, gioiellerie, negozi di abbigliamento), per i quali **non** sussiste l'obbligo di emissione della **fattura**, salvo che la stessa sia richiesta dal cliente;



- **agenzie di viaggio e turismo** ex art. 74-ter, DPR n. 633/72, che effettuano operazioni per l'organizzazione di pacchetti turistici costituiti da viaggi, vacanze, circuiti "tutto compreso" e servizi connessi.

La disciplina in esame interessa quindi **esclusivamente le operazioni effettuate nei confronti di soggetti privati** (UE / extraUE / SEE) e non riguarda quindi le operazioni nei confronti di **soggetti passivi**, per le quali permane il **limite ordinario di € 3.000,00** per la regolazione in contanti.

Il diverso limite all'utilizzo del contante per le operazioni con turisti esteri rispetto al limite ordinario è stato introdotto dal citato DL n. 16/2012; per tali operazioni il limite, inizialmente fissato a € 1.000,00 ha subito le seguenti modifiche nel corso del tempo:

Limite uso denaro contante acquisti turisti esteri	
dal 02.03.2012 al 28.04.2012	€ 1.000,00
dal 29.04.2012 al 03.07.2017	€ 15.000,00
dal 04.07.2017 al 31.12.2018	€ 10.000,00
dall'01.01.2019	€ 15.000,00

Per poter usufruire del limite di € 15.000,00, gli operatori interessati devono porre in essere i seguenti adempimenti:

1. **Inviare una comunicazione preventiva** all'Agenzia delle Entrate, utilizzando l'apposito modello "COMUNICAZIONE DI ADESIONE ALLA DISCIPLINA DI DEROGA ALLE LIMITAZIONI DI TRASFERIMENTO DEL DENARO CONTANTE", indicando, tra l'altro, il **c/c utilizzato** dal cedente / prestatore.

Tale comunicazione va inviata:

- **prima di effettuare le predette operazioni;**
- **in via telematica direttamente** dal soggetto interessato ovvero **tramite un intermediario abilitato.**

L'Agenzia delle Entrate, come di consueto, rilascia apposita ricevuta attestante il ricevimento della comunicazione.

2. **Acquisire dal cliente:**

- **fotocopia del passaporto;** nonché
- **autocertificazione** ex art. 47, DPR n. 445/2000 attestante:
 - **la cittadinanza** (il cliente non deve essere cittadino italiano);
 - **la residenza** (non italiana).

3. **Versare** quanto incassato **sul proprio c/c** (indicato nella comunicazione) **il primo giorno feriale successivo** all'operazione **consegnando** alla banca / Posta **copia della ricevuta** di invio della predetta comunicazione.

FATTURA ELETTRONICA / Esterometro

Si evidenzia che:

- qualora l'operatore economico emetta la **fattura elettronica** nei confronti dell'acquirente estero **non è tenuto alla presentazione dello "esterometro"** previsto dal c. 3-bis dell'art. 1, D.Lgs. n. 127/2015 introdotto dalla Finanziaria 2018;
- ai sensi dell'art. 38-quater, DPR n. 633/72, le **cessioni di beni da parte di commercianti al minuto** nei confronti di soggetti privati extraUE possono essere effettuate **senza applicazione dell'IVA**, a condizione che i beni siano:
 - destinati all'uso personale / familiare degli acquirenti e siano trasportati fuori dal territorio comunitario entro il 3° mese successivo all'effettuazione dell'operazione;
 - di valore complessivamente superiore a € 154,94 (IVA compresa).



La **fattura “tax free”** è emessa tramite la piattaforma **“OTELLO 2.0”**, in tal caso, come chiarito dall’Agenzia delle Entrate **non è necessario**:

- **inviare l’esterometro;**
- **trasmettere la fattura elettronica allo SdI.**

COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO

Relativamente alle operazioni in esame **di importo unitario pari o superiore a € 1.000,00 e fino a 14.999,99**, il c. 2-bis del citato art. 3 prevede, in capo ai predetti operatori, l’obbligo di effettuare un’apposita **comunicazione** all’Agenzia delle Entrate:

- utilizzando il **quadro TU** del Modello di comunicazione polivalente;
- da inviare entro il 10.4 dell’anno successivo da parte dei contribuenti mensili, 20.4 per gli altri soggetti.

Per l’anno 2018 inviare comunicazione per le **operazioni** legate al turismo di importo **da € 1.000,00 a € 9.999,99**

- entro il 10/04 p.v. per i soggetti IVA mensili
- entro il 23/04 per i soggetti IVA trimestrali

Nel Modello di comunicazione polivalente è necessario, in particolare:

- **barrare la casella “Operazioni legate al turismo – Art 3 comma 2 bis DL 16/2012”**

	Anno di riferimento		Mese o trimestre di riferimento
TIPO DI COMUNICAZIONE	Ordinaria <input type="checkbox"/>	Sostitutiva <input type="checkbox"/>	Protocollo comunicazione da sostituire / annullare <input type="checkbox"/>
	Annullamento <input type="checkbox"/>	Protocollo del documento da sostituire / annullare <input type="checkbox"/>	
FORMATO COMUNICAZIONE	Dati Aggregati <input type="checkbox"/>		Dati Analitici <input type="checkbox"/>
QUADRI COMPILATI	Quadri per prospetti esposti in forma aggregata		
	Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata <input type="checkbox"/>	Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata <input type="checkbox"/>	Operaz. con paesi Black-List Operaz. con soggetti non residenti Acquisti servizi da non residenti <input type="checkbox"/>
	Quadri per prospetti esposti in forma analitica		
	Fatture emesse Documenti riepilogativi <input type="checkbox"/>	Fatture ricevute Documenti riepilogativi <input type="checkbox"/>	Note di variazioni emesse <input type="checkbox"/>
	Note di variazioni ricevute <input type="checkbox"/>	Operazioni senza fattura <input type="checkbox"/>	Operazioni con soggetti non residenti <input type="checkbox"/>
	Altri quadri		
	<input type="checkbox"/> Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 2 bis DL 16/2012		<input type="checkbox"/> Acquisti di servizi da non residenti - Acquisti da operatori di San Marino

- compilare il **quadro TU** (obbligatoriamente in forma analitica), indicando i dati anagrafici dei singoli clienti e delle relative operazioni.

QUADRO TU
OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO
ART. 3 CO. 2-BIS D.L. 16/2012

TU001

Cognome 1	Nome 2	Data di nascita 3 giorno mese anno
Comune o Stato estero di nascita 4	Provincia (sigla) 5	
Città estera di residenza 6		
Codice Stato estero 7	Indirizzo estero della sede legale 8	
Data emissione documento/fattura 9 giorno mese anno	Data di registrazione fattura 10 giorno mese anno	Numero fattura 11
Imponibile / Importo 12	Imposta 13	



Dati richiesti	Descrizione
Dati anagrafici	<ul style="list-style-type: none">- Cognome / nome / data di nascita- Comune o Stato estero di nascita / Provincia ("EE" se estero)- città estera di residenza- codice Stato estero (desumibile dalla "Tabella elenco dei Paesi e territori esteri" delle istruzioni alla Comunicazione o al mod. REDDITI)- indirizzo estero (facoltativo)
Dati relativi all'operazione	Con riferimento alle fatture emesse va riportato: <ul style="list-style-type: none">- data di emissione / registrazione della fattura (è necessario indicare almeno una delle 2 date);- numero fattura;- imponibile;- imposta. Con riferimento agli altri documenti emessi (scontrino / ricevuta fiscale) va riportato: <ul style="list-style-type: none">- data di emissione del documento; -importo.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani